PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

"RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SEDE ESPOSITIVA DI PALAZZO MAGNANI, Corso Garibaldi n.29 a Reggio Emilia - CUP C89D24015110005". Affidamento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria consistenti nella progettazione esecutiva impianti, presentazione progetto e SCIA ai Vigili del Fuoco per il rilascio del CPI, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo, Certificato di regolare esecuzione.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE RELATIVO AI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (TITOLO III - I CONTRATTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI, ART.132,133,134 DEL D. LGS. N. 36/2023 E S.M.I E ALLEGATO II.18)

Art.1 Obiettivi dell'intervento

Una delle funzioni principali della Provincia è la gestione dei fabbricati di proprietà, il miglioramento della funzionalità degli immobili e la sicurezza per gli utenti, in questo solco si inserisce il progetto per il **"Restauro, messa in sicurezza e riqualificazione funzionale della sede espositiva di Palazzo Magnani, Corso Garibaldi n.29 a Reggio Emilia.**
L'immobile è sottoposto a tutela con D.M. del 07/04/1962 ai sensi del D.Lgs. 490/1999, valido per gli effetti dell'art. 128 c. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio".
Dati catastali: Foglio 133, Part.le 429, 428 (parte), 426 (parte)

Il fabbricato è di proprietà della Provincia di Reggio Emilia e da novembre 2010 in comodato alla Fondazione "Palazzo Magnani"; il contratto che regola il comodato, prevede che le spese di gestione e ordinaria manutenzione siano a carico del comodatario, mentre le spese di manutenzione straordinaria restano nella competenza del proprietario.
La Fondazione non ha fini di lucro e si prefigge lo scopo istituzionale della tutela e della valorizzazione dell'immobile, nonché della promozione e diffusione delle arti visive e della promozione di iniziative, eventi culturali e di valorizzazione del territorio.
L'obiettivo prioritario del progetto è quello di fornire alla Fondazione Palazzo Magnani l'interpretazione degli spazi ed il concept per un nuovo allestimento che possa ospitare varie tipologie di mostre d'arte visiva e attività connesse a partire dal prossimo anno 2026. Il progetto a cui tendere dovrà rispecchiare i valori della Fondazione, ovvero creare uno spazio bello, funzionale, attrezzato, attrattivo, accogliente ed inclusivo, vivibile ed integrato alla sua preesistenza storica. Prevede
Il progetto prevede quegli interventi necessari alla riqualificazione dell'immobile con il rifacimento degli impianti elettrici ed antincendio, la sostituzione dei ventil e la realizzazione di un nuovo allestimento espositivo.
Con Decreto del Presidente n.155 del 09/09/2024 è stato approvato "in linea tecnica", ai sensi dell'art. 41, comma 2 e ss. del D.Lgs. 36/2023, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, finalizzato al "RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SEDE ESPOSITIVA DI PALAZZO MAGNANI" sito in Corso Garibaldi, 29 a Reggio Emilia, per l'importo complessivo stimato in € 800.000,00, redatto, per conto della Fondazione Palazzo Magnani, per la parte architettonica dall'arch.Mattia Parmiggiani Architects, con studio a Modena via Emilia est,985, CF PRMMTT64A19F257B e per la parte impiantistica da Proget studio tecnico di Piacentini Massimo, con studio in Modena via Tiziano 77, PIVA 03216740369.

Art. 1 bis - Condizioni generali e definizioni

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
Ai fini del presente capitolato d'oneri si intende per:

- Codice: il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Nuovo Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.
- Stazione Appaltante: Provincia di Reggio Emilia
- Capitolato: il presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale
- RUP: Responsabile Unico di Progetto
- Progetto di fattibilità tecnico-economica: di cui all'art. 41 comma 6 del Codice e di cui all'art.13 Titolo III - Progettazione e direzione di lavori riguardanti i beni culturali, Capo I - Livelli e contenuti della progettazione dell'ALLEGATO II.18 - Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali;
- Progetto esecutivo: di cui all'art. 41 comma 6 del Codice e di cui all'art.15 Titolo III - Progettazione e direzione di lavori riguardanti i beni culturali, Capo I - Livelli e contenuti della progettazione dell'ALLEGATO II.18 - Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali;
- Aggiudicatario o Affidatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara**.**

Art.2 Modalità di finanziamento

Per la realizzazione dell'intervento è stato presentata la candidatura al bando regionale di cui alla Delibera di Giunta n. 884 del 20 maggio 2024 "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD INTERVENTI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE, CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO STORICO E CONTEMPORANEO A DESTINAZIONE CULTURALE E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DA SOTTOSCRIVERE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ED I SOGGETTI BENEFICIARI – ANNUALITA' 2024, 2025 e 2026;" con Delibera di Giunta n. 357 del 17/03/2025 la Regione ha concesso il finanziamento.

Il CUP relativo all'intervento in oggetto è C89D24015110005;

Il Quadro Economico del progetto è pari ad €800.000,00.

Art. 3 Oggetto del servizio

L'oggetto della presente procedura è il conferimento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria consistenti nella progettazione esecutiva impianti, presentazione progetto e SCIA ai Vigili del Fuoco per il rilascio del CPI, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione, Assistenza al Collaudo, Certificato di regolare esecuzione.

E' compresa la redazione di tutti i documenti volti all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dei preposti Enti, finalizzati all'affidamento dei lavori.

In particolare, dovrà provvedere a quanto segue:

1. Progettazione esecutiva degli impianti;
2. Redazione progetto antincendio con presentazione esame progetto ai Vigili del Fuoco e SCIA a fine lavori per ottenimento del CPI;
3. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
4. Direzione Lavori e prove di accettazione;

5. Liquidazione e contabilità a misura;
6. Controllo ed aggiornamento degli elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali di manutenzione;
7. Redazione del Certificato di Regolare Esecuzione;
8. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) dovrà essere sviluppato:

- in accordo con quanto previsto dalle norme di settore vigenti
- in coerenza con i pareri trasmessi dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti
- in accordo con l'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia per la definizione degli interventi e l'eventuale suddivisione in lotti funzionali ai fini della logistica e della sua compatibilità con l'attività museale.

L'incarico comprende tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali e le attività volte al recepimento delle modifiche/adattamenti ed integrazioni in linea con le prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati al fine di addivenire all'approvazione del progetto di fattibilità.

Il servizio tecnico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. ed al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, ed al presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.
Dovrà altresì essere rispettato eventualmente quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.
Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari.

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano in dettaglio le attività di:

1) **PROGETTAZIONE**:

Predisposizione della **Scheda Tecnica di cui all'art 14 dell'Allegato II.18 del Codice** da sottoporre al soprintendente competente, che ne approva i contenuti entro quarantacinque giorni, aggiornando, ove necessario, il provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale che interessa il bene oggetto dell'intervento.

La scheda tecnica descrive le caratteristiche, le tecniche di esecuzione e lo stato di conservazione dei beni culturali su cui si interviene, nonché eventuali modifiche dovute a precedenti interventi, in modo da dare un quadro, dettagliato ed esaustivo, delle caratteristiche del bene e fornisce altresì indicazioni di massima degli interventi previsti e delle metodologie da applicare.

Nella scheda tecnica sono individuate e classificate, anche sulla scorta del provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale che interessa il bene oggetto dell'intervento, le superfici decorate di beni architettonici e i materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico oggetto dell'intervento.

Nel caso di lavori di monitoraggio, manutenzione o restauro di beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico, artistico o archeologico, la scheda tecnica è redatta da un restauratore di beni culturali, qualificato ai sensi della normativa vigente. Nel caso di lavori di scavo archeologico, la scheda tecnica è redatta da un archeologo.

Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con:

i **Criteri Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 23 giugno 2022 (CAM Edilizia)**

La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale. Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità;
- miglioramento del rendimento energetico;
- al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti;
- durabilità dei materiali e dei componenti;
- sostituibilità degli elementi;
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali;
- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo;

Il progettista per ogni criterio dovrà indicare le scelte progettuali inerenti le modalità di applicazione, integrazione di materiali, componenti e tecnologie adottati, l'elenco degli elaborati grafici, schemi e tabelle di calcolo, elenchi ecc. nei quali sia evidenziato lo stato ante operam, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato post operam e che evidenzi il rispetto dei criteri contenuti nel DM sopracitato. Nella relazione CAM il progettista dà evidenza anche delle modalità di contestualizzazione delle specifiche tecniche alla tipologia di opere oggetto dell'affidamento.

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'aggiudicatario metterà a disposizione almeno le figure minime, come definite all'art.13 del presente Capitolato.

Ove il professionista ritenesse necessario approfondire rilievi e prove egli agirà a proprie spese provvedendo anche a ripristinare i luoghi.

Le modifiche e integrazioni che verranno richieste dalla Provincia nella fase progettuale verranno effettuate dall'operatore economico senza diritto a compensi aggiuntivi.
La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Provincia di Reggio Emilia si riserva di effettuare tramite il Responsabile Unico del progetto o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive resesi necessarie in fase di approvazione.
Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare

congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.
Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.
Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figuredi riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.
Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiestoe ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio delle stazione appaltante:

- fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaboratigrafici e/o documentali richiesti.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base della procedura, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- rimangono in capo al progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi degli impianti, ulteriori prove e verifica dello stato di fatto, verifica della dotazione impiantistica presso le centrali tecnologiche e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
- rimangono in capo al Progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi strutturali, prove e verifiche in situ e in laboratorio al fine di accertare la consistenza geometrica e materica degli elementi strutturali e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e provinciali (relazioni strutturali, relazione impianti elettrici, relazione impianti termici, etc.) ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti;
- assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni;
- il piano di manutenzione dell'opera;
- rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Dovrà predisporre la documentazione per l'ottenimento di eventuali pareri necessari.

Durante lo sviluppo del progetto, il professionista dovrà periodicamente rapportarsi con il RUP e gli uffici titolari delle conoscenze e responsabilità relative al futuro utilizzo dell'immobile; ciò al fine di condurre le verifiche preventive e quindi la condivisione delle scelte tecniche più opportune, per il raggiungimento della soluzione progettuale con il migliore rapporto costo/prestazioni

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna dei progetto, verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi

sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza dei Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

1.2) PROGETTO ESECUTIVO, come definito dall'art. 41 comma 6 del Codice e dall'art.15 Titolo III - Progettazione e direzione di lavori riguardanti i beni culturali, Capo I - Livelli e contenuti della progettazione dell'ALLEGATO II.18 - Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica:

a) sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
b) è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;
d) di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica. Nel caso in cui motivate ragioni giustifichino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

Il progetto esecutivo redatto in conformità al progetto di fattibilità tecnico-economica, dovrà determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il crono programma coerente con quello del PFTE, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, in modo da consentirne l'esatta esecuzione in cantiere. A tal fine il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali. Il progetto dovrà essere redatto in conformità delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita e comprenderà i seguenti elaborati qui riportati a titolo indicativo e non esaustivo:

Come definito nel Titolo III - Progettazione e direzione di lavori riguardanti i beni culturali, Capo I - Livelli e contenuti della progettazione dell'ALLEGATO II.18 – Il progetto esecutivo indica, in modo compiuto, entrando nel dettaglio e sulla base delle indagini eseguite, le esatte metodologie operative, le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali da utilizzare riguardanti le singole parti del complesso; prescrive le modalità tecnico-esecutive degli interventi; è elaborato sulla base di indagini dirette e adeguate campionature di intervento, giustificate dall'unicità dell'intervento conservativo; indica i controlli da effettuare in cantiere nel corso dei lavori.

Come disciplinato dall'art.17- **Progettazione di lavori di impiantistica e per la sicurezza**, dell'Allegato II.18, i progetti relativi ai lavori di impiantistica e per la sicurezza, redatti ai vari e successivi livelli di approfondimento, prevedono l'impiego delle tecnologie più idonee a garantire il corretto inserimento degli impianti e di quanto necessario per la sicurezza nella organizzazione tipologica e morfologica dei complessi di interesse storico-artistico e a offrire prestazioni, compatibilmente con le limitazioni imposte dal rispetto delle preesistenze storico-artistiche, analoghe a quelle richieste per gli edifici di nuova costruzione. Sono inoltre richiesti i piani di sicurezza in fase di esercizio e il programma di manutenzione programmata con le scorte di magazzino necessarie per garantire la continuità del servizio.

Salva diversa motivata determinazione della stazione appaltante, il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:

a) la relazione generale dovrà preliminarmente analizzare lo stato dei luoghi, comprendere l'analisi degli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni da

svolgere, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere. Indicherà i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze da soddisfare, riporterà l'indicazione delle coperture finanziarie dell'opera, della procedura di scelta del contraente e del criterio di aggiudicazione, la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura. Definirà le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere, e della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti. Indicherà altresì se necessario la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera.

b) le relazioni specialistiche;
c) gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;
d) i calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
e) il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;
f) il piano di sicurezza e di coordinamento;
g) il computo metrico-estimativo e quadro economico;
h) il cronoprogramma;
i) l'elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
j) il capitolato speciale di appalto e schema di contratto
k) quadro di incidenza della manodopera;
l) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
m) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

e quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici

Nella redazione del progetto esecutivo il professionista si atterrà ai pareri e alle autorizzazioni rilasciati in fase di PFTE dalle autorità preposte al controllo, aggiornando quindi gli elaborati finali alle eventuali prescrizioni di tali autorità. Il professionista è comunque tenuto ad uniformare il progetto ai vincoli imposti onde conseguire sempre con esito positivo il nulla osta ad eseguire i lavori.

Durante lo sviluppo del progetto, il professionista dovrà periodicamente rapportarsi con il RUP e gli uffici titolari delle conoscenze e responsabilità relative al futuro utilizzo dell'immobile; ciò al fine di condurre le verifiche preventive e quindi la condivisione delle scelte tecniche più opportune, per il raggiungimento della soluzione progettuale con il migliore rapporto costo/prestazioni.

Ove il professionista ritenesse necessario approfondire rilievi e prove egli agirà a proprie spese provvedendo anche a ripristinare i luoghi.

Le modifiche ed integrazioni richieste dalla Provincia nella fase della progettazione esecutiva verranno effettuate dall'operatore economico senza diritto a compensi aggiuntivi e dovranno tener conto che:

a) Durante la progettazione esecutiva il progettista deve coordinarsi e confrontarsi con il RUP e con l'organo di verifica in modo da minimizzare i rischi di verifica negativa. Il progettista deve altresì, se ciò sia opportuno, sentire il soggetto titolare della progettazione definitiva posta a base di gara al fine di redigere la progettazione esecutiva nel modo più coerente e conforme possibile agli atti progettuali posti a base di gara.

b) I contenuti e gli elaborati del progetto esecutivo devono essere coerenti con gli elaborati del PFTE.

c) Unitamente alla progettazione esecutiva l'appaltatore deve altresì predisporre e sottoscrivere la documentazione necessaria alla denuncia delle opere strutturali in cemento armato,

cemento armato precompresso, acciaio o metallo ai sensi dell'articolo 65 del d.P.R.n. 380 del 2001, e all'espletamento delle procedure relative i fabbricati in zona sismica, di cui agli articoli 83 e 93 , 94 bis del d.P.R. n. 380 del 2001, in ottemperanza alle procedure e alle condizioni della normativa regionale applicabile.

d) Unitamente alla progettazione esecutiva l'appaltatore deve predisporre e sottoscrivere la documentazione necessaria alla denuncia degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia e al risparmio e all'uso razionale dell'energia, se sono intervenute variazioni rispetto al progetto di fattibilità tecnico-economica, ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n.380 del 2001, in ottemperanza alle procedure e alle condizioni della normativa regionale applicabile.

e) Nel caso vengano riscontrate delle irregolarità durante la procedura di validazione del progetto esecutivo, l'Operatore economico dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 10 giorni, pena l'applicazione delle penali di cui all'art.8 del presente capitolato. Al termine della procedura di validazione, in caso di esito positivo, la Provincia emetterà un provvedimento attestante la regolare esecuzione della prestazione

Si specifica che gli elaborati prodotti dall'Operatore economico, così come tutti gli atti prodotti a seguito dell'espletamento del servizio saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà introdurvi tutte le varianti ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle vigenti in materia.

Le relazioni riguardanti i CAM dovranno essere redatti da tecnici con specifiche competenze sui sistemi di gestione ambientale e di progettazione sostenibile.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

2) **DIREZIONE LAVORI, Misura e Contabilità, Liquidazione, emissione del Certificato di Regolare Esecuzione**

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano le attività di direzione dei lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo, nonché le attività e i controlli previsti dal "Protocollo contro il lavoro nero e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici" sottoscritto dalla Provincia nel 2010 e successive integrazioni.
La Prefettura di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Reggio Emilia, Edili Reggio Emilia Cassa - di seguito Cassa Edile - e altri enti, uffici e associazioni, hanno sottoscritto in data 2 maggio 2022, un Accordo di Collaborazione finalizzato all'attivazione sperimentale di sistemi informatici di controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate nei cantieri e l'individuazione di altre immediatamente operative finalizzate alla trasparenza e legalità del settore edile (Badge di cantiere).
Nell'appalto riguardante l'immobile di cui all'oggetto viene attivato il "badge digitale" e la "Piattaforma Web", finalizzati al controllo e alla gestione automatica delle presenze autorizzate in cantiere, tramite sistemi informatici, presso le imprese aggiudicatarie degli appalti. Il "badge digitale" verrà fornito a tutti i soggetti operanti a qualsiasi titolo in cantiere, secondo le indicazioni previste dal documento tecnico predisposto dalla Cassa Edili.

Le attività di Direzione Lavori, Misura e Contabilità, Liquidazione e Assistenza al Collaudo dovranno essere svolte nel rispetto di tutta la vigente normativa in materia di lavori pubblici di cui

al D.Lgs. 36/2023, in particolare l'Allegato II.14 nonché delle disposizioni disciplinanti la sicurezza nei cantieri in conformità al D. Lgs. n.81/08, successive modificazioni ed integrazioni, assumendo direttamente ogni relativa responsabilità.

Come previsto dall'art.24- Consuntivo scientifico e vigilanza sull'esecuzione dei lavori - dell'Allegato II.18 del Codice. al termine del lavoro sono predisposti dal direttore dei lavori i documenti contenenti la documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento nonché l'esito di tutte le ricerche e analisi compiute e i problemi aperti per i futuri interventi. Tali documenti, unitamente a quelli previsti dall'articolo 116, comma 10, del codice, sono conservati presso la stazione appaltante e trasmessi in copia alla soprintendenza competente, anche a fini di monitoraggio dell'applicazione del presente allegato.

Il Professionista in particolare, dovrà, in qualità di Direttore dei Lavori, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto e del contratto, nonché a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, anche in riferimento ai disposti dll'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, dovrà:

- impartire all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, da comunicare al RUP e da annotare, con sintetiche motivazioni, nel giornale dei lavori;

- provvedere alla consegna dei lavori, entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali stipulati, e comunicare con un congruo preavviso all'esecutore il giorno e il luogo in cui presentarsi per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto;

- controllare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori;

- eseguire tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto;

- verificare il rispetto degli obblighi dell'esecutore in materia di subappalto e accertare la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi siano stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 119 del codice;

- fornire al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 120 del D.lgs in materia di modifica di contratti durante il periodo di efficacia e propone le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 120 del codice;

- adempiere al controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili;

- impartire all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare, nella loro forma scritta, sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine e devono essere comunicati o controfirmati dal RUP ai sensi del Regolamento;

- assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento

- redigere il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove e le relazioni per il RUP;

- segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento nei casi consentiti;

- effettuare il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili;

- predisposizione dei diversi documenti contabili (giornale dei lavori, libretti di misura, registro di contabilità, SAL, conto finale) che devono essere firmati contestualmente alla compilazione rispettando la cronologia di inserimento dei dati. La contabilità dei lavori è effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici in grado di garantire l'autenticità . la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi. I programmi informatici devono essere preventivamente accettati da RUP;

- trasmissione immediata al RUP, così come previsto dall'art.12 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, in particolare, dello stato avanzamento lavori (SAL) per l'emissione del certificato di pagamento;

- rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP, controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate; i diversi documenti contabili sono predisposti e tenuti da Direttore dei Lavori o dai direttori operativi, se delegati dal DL, e devono essere firmati contestualmente alla compilazione, rispettando la cronologia di inserimento dei dati (giornale dei lavori, libretti di misura, registro di contabilità,stato di avanzamento lavori, conto finale dei lavori);

- rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.);

- richiedere tempestivamente al committente l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti, anche soltanto qualitative disposte da RUP nelle attribuite funzioni dal Regolamento e dal Capitolato Speciale d'Appalto;

- far predisporre dall'Impresa, in conformità delle prescrizioni contrattuali, tutti gli elaborati grafici e la documentazione fotografica riguardanti le reti di servizi, interne ed esterne, la documentazione relativa al loro uso e le eventuali certificazioni di garanzia, e curarne la consegna al Committente ai fini della gestione e della manutenzione successiva;

- controllo e aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;

- partecipare alle operazioni di consegna delle opere ultimate al Committente, compresa l'assistenza al collaudo;

- curare un costante collegamento con il Committente ed i soggetti dallo stesso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la migliore riuscita delle opere e lo svolgimento dei più efficaci rapporti con gli organi preposti alle autorizzazioni e ai nulla osta;

- trasmettere al Servizio della Provincia di Reggio Emilia, per l'istruttoria presupposta alla liquidazione e/o per l'approvazione, i certificati di pagamento delle rate di acconto ed il conto finale per il saldo, completi di tutti gli elaborati e dei documenti previsti dalla vigente

normativa in materia ed al Capitolato Speciale d'Appalto, entro e non oltre i termini fissati nel capitolato prestazionale per tale emissione;

- trasmettere allo stesso Servizio summenzionato i verbali di consegna, sospensione e ripresa dei lavori entro e non oltre cinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla loro data;
- adeguare, se necessario, i QTE (Quadro Tecnico economico) post gara ed a seguito di varianti.

Dovrà altresì:

- controllare il rispetto da parte dell'Impresa del programma effettivo di esecuzione dei lavori dalla stessa presentato, anche in considerazione e fattibilità con il crono-programma predisposto dal Progettista;
- curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali e progettuali;
- assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa, dei progetti approvati e dei prescritti livelli qualitativi, esigendo la tempestiva presentazione delle campionature di materiali, componenti, impianti, attrezzature ed arredi ed effettuando le opportune verifiche o le prove necessarie per accertare il rispetto delle prestazioni e qualità richieste, sia a piè d'opera che in opera;
- far eseguire gli eventuali subappalti attraverso le Imprese che il Committente avrà autorizzato, previa verifica della regolarità della documentazione antimafia e di idoneità tecnica presentate, per le categorie e nella misura conformi a quanto dichiarato dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara;
- verificare la rispondenza alle autorizzazioni suddette del contenuto dei relativi contratti di subappalto;
- compilare e trasmettere al Committente, assieme ad ogni stato d'avanzamento dei lavori da consegnare al Responsabile del Procedimento per la redazione del relativo certificato di pagamento, un rapporto sull'andamento dei lavori con riferimento alle quantità di progetto e contabilizzate, dal quale il Committente stesso potrà trarre tempestive indicazioni circa il rispetto, da parte dell'Impresa, dei tempi e dei principali impegni contrattuali, con particolare riguardo alle campionature, alle verifiche prestazionali per l'accertamento della qualità di materiali e componenti nonché agli eventuali impedimenti o contestazioni che dovessero costituire motivo di contenzioso o di ritardo;
- adeguare gli elaborati e curare eventuali varianti in corso d'opera comprendendo eventuali necessarie autorizzazioni degli Enti preposti;
- curare un costante collegamento con il Committente ed i soggetti dallo stesso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la migliore riuscita delle opere e lo svolgimento dei più efficaci rapporti con gli organi preposti alle autorizzazioni e ai nulla osta;
- verificare che le imprese presenti in cantiere abbiano ottenuto la c.d patente a crediti di cui al DM 18 settembre 2024 o ne abbiano fatto richiesta;
- rilasciare il certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- partecipare alle operazioni di consegna delle opere ultimate al Committente.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno una (1) volta alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori che dovrà essere tenuto e custodito e aggiornato in conformità con la normativa vigente), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate. Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di DL ed il CSE dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza efunzionalità dei luoghi interessati dall'intervento.

Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, il Direttore dei Lavori o un delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, dovrà essere sempre contattabile e reperibile che dovrà, qualora non presente presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

Il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori.

I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal suddetto Professionista mediante procedure specifiche da concordarsi con il R.U.P. e le singole imprese prima dell'affidamento dei singoli lavori.

Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno altresì essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal Professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice.

Certificato Regolare Esecuzione

Ai sensi dell'art.116 comma 7 del Codice e dall'art.28 (Certificato di regolare esecuzione) dell'Allegato II.14 del Codice, per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

Il certificato di regolare esecuzione contiene almeno i seguenti elementi:

a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
b) l'indicazione dell'esecutore
c) il nominativo del direttore dei lavori;
d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
f) la certificazione di regolare esecuzione.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed è immediatamente trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza.

L'art. 24 (Consuntivo scientifico e vigilanza sull'esecuzione dei lavori) dell'Allegato II.18 del

Codice dispone che il Direttore dei Lavori, al termine dei lavori, predispone i documenti contenenti la documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento nonché l'esito di tutte le ricerche e analisi compiute e i problemi aperti per i futuri interventi.

Ai sensi dell'art.106 comma 10 del Codice al termine del lavoro sono redatti:
a) per i beni del patrimonio culturale, un consuntivo scientifico predisposto dal direttore dei lavori o, nel caso di interventi su beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico, da restauratori di beni culturali ovvero, nel caso di interventi archeologici, da archeologi qualificati, ai sensi della normativa vigente, quale ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e quale premessa per il futuro programma di intervento sul bene; i costi per la elaborazione del consuntivo scientifico sono previsti nel quadro economico dell'intervento;
b) l'aggiornamento del piano di manutenzione per la successiva gestione del ciclo di vita;
c) dai professionisti afferenti alle rispettive competenze, una relazione tecnico-scientifica, con l'esplicitazione dei risultati culturali e scientifici raggiunti.

3) **COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA**:

3.1) **in fase di progettazione**

L'incarico prevede quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e più precisamente:
a) redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 100 con i contenuti minimi indicati nell'Allegato XV del D. Lgs. 81/2008 comprensivo del quadro di incidenza della mano d'opera;

b) stima dei costi che verranno esplicitati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;

c) cronoprogramma dei lavori da appaltare;

d) predisposizione di un Fascicolo Tecnico relativo all'opera da eseguire che verrà utilizzato all'atto di eventuali lavori da eseguirsi successivamente al completamento dell'opera. Per l'elaborazione del Fascicolo Tecnico in questione si dovrà tenere conto delle specifiche norme di buona tecnica in generale e dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008.

In particolare:

- eventuali tavole grafiche dovranno essere georeferenziate e consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato *.dwg*, e ciascun disegno deve essere realizzato in un numero di layer sufficiente a distinguere le varie parti;
- eventuali relazioni tecniche dovranno essere consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato *.doc*.
- eventuali computi metrici estimativi dovranno essere consegnati su programma compatibile con quelli in uso dal committente (*excel*).

3.2) **in fase di Esecuzione**

Il Professionista in particolare, dovrà, in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti nel rispetto del D. Lgs 81/08 e smi e in conformità del contratto, nonché a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza

con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento ove previsto, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni e alle prescrizioni del piano , e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.

f) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

g) verificare e integrare le proprie disposizioni di volta in volta con il Responsabile della sicurezza della scuola provvedendo poi alla successiva stampa e alla consegna a questi delle planimetrie relative insieme concertate e definite.

Nel servizio sono incluse le varianti al PSC da apportare successivamente alla avvenuta consegna alla Committenza e/o in pendenza di scelte operative/esecutive o varianti progettuali decise dalla Committenza o dal Responsabile dei Lavori.

Il professionista dovrà adempiere ai propri obblighi col massimo scrupolo, zelo e diligenza seguendo costantemente e continuamente in cantiere la realizzazione dei lavori.

Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovrà essere sempre contattabile e reperibile che dovrà, qualora non presente presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;

- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

Adempimenti per la Direzione Lavori e il Coordinamento in fase di esecuzione

Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera;
- alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";

- consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, documentazione a comprova del rispetto dei vari CAM, etc.;
- predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.

E' richiesto almeno 1 intervento settimanale di verifica diretta in cantiere degli aspetti riguardanti gli obblighi in materia di sicurezza del lavoro (nel rispetto di quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento e nei piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici), nonché la conduzione e verbalizzazione delle riunioni di coordinamento da tenersi con periodicità settimanale.

I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal suddetto Professionista mediante procedure specifiche da concordarsi con il RUP e le singole imprese prima dell'affidamento dei singoli lavori.

Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno altresì essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal Professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice.

4) PRESENTAZIONE PROGETTO AI VIGILI DEL FUOCO E SCIA A FINE LAVORI PER IL RILASCIO DEL CPI

Contempla la redazione degli elaborati necessari all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e alla direzione degli stessi, comprensiva della raccolta dei dati e delle certificazioni, fino all'ottenimento del CPI stesso presumibilmente suddivisibile in due fasi:

Fase preliminare:

- verifica della documentazione tecnica eventualmente già presentata all'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- verifica della documentazione tecnica custodita presso l'edificio e la sede della Provincia;
- verificare la rispondenza della documentazione fornita e degli elaborati grafici, dei dispositivi, dei sistemi e degli impianti che vengono espressamente menzionati nei C.P.I.;
- visite ricognitive nel numero ritenuto necessario, per verificare la rispondenza della documentazione fornita e degli elaborati grafici e per potersi ragionevolmente formare la convinzione dell'efficienza dei dispositivi, sistemi ed impianti che vengono espressamente menzionati nei C.P.I.;
- nel caso in cui il professionista ravveda delle mancanze e/o difformità o non ritenga in efficienza gli impianti di cui trattasi, è tenuto a redigere e fornire al Responsabile del Procedimento una relazione dettagliata delle manchevolezze o anomalie riscontrate: in questo caso la Provincia provvederà alle sistemazioni richieste ed il professionista riprenderà l'esecuzione delle verifiche;
- redazione di una relazione sui lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi e sulle certificazioni necessarie.

Fase progettuale e SCIA:

- verifica, predisposizione e/o integrazione della documentazione tecnica ancora mancante per la richiesta di rilascio del C.P.I.;

- espletamento dei sopralluoghi presso le strutture interessate e partecipazione agli incontri che si rendessero necessari con i professionisti incaricati della progettazione, direzione e collaudo delle opere, con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- redazione relazioni tecniche, elaborati grafici, calcolo del carico di incendio, modulistica di supporto, ecc. per eventuali interventi di adeguamento alle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ovvero di nuovi interventi che si rendessero necessari ai fini del rispetto delle normative di prevenzione incendi;
- l'istanza dovrà essere corredata di tutti gli elaborati occorrenti per il rilascio del parere preventivo e/o del C.P.I. da parte del Comando medesimo, debitamente sottoscritti dal professionista;
- rilevazione con idonea strumentazione e successiva restituzione sia su supporto cartaceo che su supporto informatico file*.dwg compatibile Autocad degli elaborati grafici occorrenti;
- coordinamento tra la Provincia ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai fini del rilascio dei C.P.I.;
- predisposizione dei bollettini di c.c. postale per il pagamento dei servizi resi dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- redazione e inoltro della modulistica di prevenzione incendi (esame progetto, richiesta di rilascio C.P.I., dichiarazione di inizio attività, ecc.);
- direzione dei lavori relativi all'impianto antincendio;
- Assistenza al sopralluogo ed apporto di eventuali richieste fino all'ottenimento del CPI;
- restituzione al RUP di una copia timbrata per ricevuta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di tutta la documentazione presentata;
- Assistenza al sopralluogo ed apporto di eventuali richieste fino all'ottenimento del CPI.

SISTEMI DI INTERFACCIA

Le attività inerenti la Progettazione ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- RUP;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

Le attività inerenti l'ufficio Direzione Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Responsabile Unico del Progetto;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;
- i direttori Tecnici ed il Personale delle imprese Appaltatrici, delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo;
- i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi.

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

PER OGNI PRESTAZIONE

Alla Provincia alla fine delle diverse fasi andranno consegnate n. 2 copie fascicolate (ove necessario) e complete e n. 1 copia fornita su supporto magnetico con i seguenti software: autocad per gli elaborati grafici, excel e word per gli elaborati economici e descrittivi, nonché copia della documentazione in pdf e pdf firmato digitalmente.

Per la contabilità preferibilmente formato STR, excel o formati compatibili.

Gli elaborati saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sentito il Professionista incaricato.

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché dei Capitolati Generale e Speciale.

Il professionista, ai sensi della normativa vigente si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

Art.4 Dettaglio classe e categorie delle opere:

CATEGORIA ID OPERE e IMPORTO STIMATO in Euro 585.000,00

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<**G**>>	Costo Categorie(€) <<**V**>>
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, oppure di particolare importanza	1,55	207.000,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	318.000,00
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	34.000,00

Art.5 Calcolo tariffa professionale

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato stimato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi, così come specificati all'art.3 del presente Capitolato, sulla base di quanto disposto con il Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016 e a quanto definito dall'Allegato I.13 del Codice, in un valore inferiore ad €140.000,00 e quindi ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del Codice soggetto ad affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 49 del Codice medesimo.

Il compenso a base d'asta viene complessivamente fissato in **€ 94.516,81** spese generali incluse (al netto del contributo integrativo e dell'IVA), così composto:

- Pratica CPI con presentazione SCIA a fine lavori, Progetto esecutivo impianti e Coordinamento della sicurezza in progettazione	€ 26.854,19
- Direzione Lavori, misura e contabilità dei lavori e assistenza al collaudo, Coordinamento della sicurezza in esecuzione certificato regolare esecuzione	€ 67.662,62
sommano=	€ 94.516,81

(le sopraccitate voci sono comprensive delle Spese generali)

Sul predetto importo è consentito un ribasso non superiore al 20% ai sensi dell'art. 41, comma 15 quater del Codice.

Art. 6 Tempi e modalità di consegna

La prestazione dovrà essere svolta in collaborazione con il Servizio Sicurezza sismica, edilizia e programmazione scolastica della Provincia di Reggio Emilia.

Dalla data della formalizzazione di affidamento del servizio su piattaforma digitalizzata decorrono i termini per la prestazione stessa, calcolati in giorni solari consecutivi (interrotti solo a discrezione della Provincia con atto scritto motivato); il professionista si impegna a consegnare alla Provincia la documentazione richiesta nel rispetto dei seguenti tempi:

- **elaborati necessari all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) compresa presentazione del progetto ai Vigili del Fuoco:** entro 20 giorni
- **progetto esecutivo (completo di Scheda Tecnica di cui all'art 14 dell'Allegato II.18 del Codice e di relazione CAM) e il Piano di Sicurezza e Coordinamento:** entro giorni **quarantacinque (45) dalla lettera di comunicazione di affidamento del servizio,** esclusi i tempi per eventuali i pareri e autorizzazioni degli Enti preposti ed altri adempimenti non dipendenti dalla volontà dei progettisti;
- i tempi della **Direzione dei Lavori, dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e della presentazione della SCIA** per ottenimento CPI seguiranno i tempi della esecuzione del cantiere.

Le modifiche ed integrazioni richieste dalla Provincia nelle fasi di cui sopra verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi aggiuntivi.

Nel caso che vengano riscontrate delle irregolarità nel corso della procedura di verifica e validazione prevista dalla normativa attuale, il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 10 giorni, pena l'applicazione delle penali di cui all'art.8 del presente capitolato. Al termine della procedura di validazione, in caso di esito positivo, la Provincia emetterà un provvedimento che attesti la regolare esecuzione della prestazione.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna dei progetto, verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza dei Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

Gli elaborati prodotti dal Professionista saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte

quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Il professionista autorizza fin da ora eventuali modifiche al progetto consegnato e liquidato dalla Provincia, restando inteso che la paternità e responsabilità delle eventuali varianti risulta in capo al professionista progettista delle varianti stesse.

I tempi della **Direzione Lavori** seguiranno i tempi della esecuzione del cantiere.

Art.7 Condizioni e modifiche del contratto

Indipendentemente dall'importo effettivo dei lavori che risulterà a seguito del prosieguo della progettazione, l'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dal Professionista medesimo nell'offerta prodotta in sede di gara.
Il contratto di appalto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art.120 del Codice.

Art. 8 Inadempienze contrattuali

E' prevista una penale dell'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art.126 del Codice) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del Professionista, indicate in più parti del presente capitolato; in caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo la penale è pari all'1,5 per mille per ogni giorno di ritardo. In caso le penali superino il 10% dell'importo del contratto, la Provincia si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del Professionista.

Il RUP, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al Professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione, via PEC negli altri casi, con l'indicazione analitica degli stessi. Il Professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

Qualora la Provincia intendesse recedere dal servizio conferito per motivi non imputabili al Professionista, provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, oltre al decimo dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato, calcolato secondo quanto previsto dall'art.123 del Codice.

<u>Altre Penali:</u>
a) nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario non consegni la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, potrà essere applicata, a discrezione del RUP, una penale giornaliera di 0,50 per mille per i primi 10 giorni di ritardo e pari all'1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ognuno dei successivi giorni di ritardo;

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'Impresa dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora l'appaltatore non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Art.9 Recesso e risoluzione del contratto

E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione, con formale comunicazione con preavviso non inferiore a 20 giorni (art.123 comma 2 del Codice).

Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, la Provincia provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, oltre al decimo dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato, calcolato secondo quanto previsto dall'art.123 comma 1 del Codice).

Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Provincia.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Art. 10 Diritti d'autore

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia.

Art. 11 Pagamento dei compensi e obblighi di tracciabilità (Legge 136/2010 e smi)

Il pagamento dei compensi avverrà con le seguenti modalità:

- progettazione (compresa presentazione progetto ai Vigili del Fuoco) e coordinamento della sicurezza in progettazione: 90 % del corrispettivo all'approvazione del progetto da parte dell'organo competente; il restante 10% alla presentazione della SCIA a fine lavori ai Vigili del Fuoco;
- attività di direzione dei lavori, Certificato di Regolare Esecuzione, Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva: saranno liquidate, previa presentazione di regolare nota di pagamento, per acconti commisurati al 90% dell'ammontare delle opere e delle forniture liquidate in occasione dei singoli stati di avanzamento. Il saldo a conguaglio del compenso avverrà alla conclusione della prestazione professionale e dell'emissione del certificato di regolare esecuzione dell'opera.

La Provincia provvederà al pagamento, dietro presentazione di regolare fattura da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa

Nel caso in cui il professionista dichiari di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: …..... – Agenzia di …..... - c/c con Cod. IBAN: IT …....., intestato a …....., con sede a …....., in Via..... - C.F. e P.IVA ….....

Il professionista dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:

1. ….....
2. ….....

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale,

ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) che è il n. …..... e il Codice Unico del Progetto (CUP) che è il n. …..

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Ad integrazione di quanto prescritto in materia di tessera di riconoscimento dall'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 dovrà contenere anche l'indicazione del committente.

Art. 12 Assunzione di responsabilità, assicurazione e reintegro della cauzione

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P.**.**
2. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il professionista ha prodotto, a titolo di **deposito cauzionale definitivo,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 4 del Codice e a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto, la garanzia fideiussoria emessa da …… sub n…….. in data …… per l'importo di €…… **pari al 5% dell'importo del presente incarico conservata in atti**. La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. L'incaricato si obbliga inoltre a produrre, nei termini ed alle condizioni previste dall'art. 117 della legge e dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, le garanzie e polizze di responsabilità ivi previste.
3. Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata dalla ….. – intermediario assicurativo: …..., numero polizza ….. in data ….., con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 2.000.000,00.
4. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

In caso di inadempienze contrattuali, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. L'Operatore economico dovrà reintegrarla entro 20 gg. dal ricevimento della comunicazione, qualora la Provincia avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art.13 Requisiti di ordine generale e speciale

I concorrenti devono possedere i requisiti generali e speciali di cui agli artt. da 94 a 100 del Codice.

Requisiti di ordine speciale

Requisiti che, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dai soggetti coinvolti, per le rispettive competenze:

- opere categoria E.22 "Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, oppure di particolare importanza": trattandosi di servizio di progettazione e Direzione dei lavori relativo al restauro, messa in sicurezza e riqualificazione funzionale di un fabbricato assoggettato a vincolo diretto ai sensi del D.Lgs 42/2004 e smi (Codice dei beni culturali e del paesaggio) è necessario che sia presente un architetto iscritto all'Albo professionale, abilitato alla firma del progetto, che sarà anche incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- opere categoria IA: tecnici impiantisti abilitati specializzati in impianti (elettrici, meccanici) iscritti all'Albo professionale (perito/ingegnere), abilitati alla firma del progetto, ai sensi della normativa vigente (potrebbe essere un unico professionista o un professionista specializzato in impianti elettrici e un professionista specializzato in impianti meccanici);
- professionista/i incaricato/i dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione: requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- esperto in materia di prevenzione incendi: Tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'Articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 iscritto al proprio albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal Decreto legislativo 139 del 2006 (ex legge 818/84) (può coincidere con una delle altre figure previste)
- CAM: tecnico con specifiche competenze sui sistemi di gestione ambientale e di progettazione sostenibile;
- Come previsto dall'art.19 dell'"*Allegato II.18 Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali"* del Codice, la progettazione, direzione dei lavori e le attività accessorie dovranno essere svolte come di seguito specificato:
  - nei casi in cui non sia prevista l'iscrizione a un ordine o collegio professionale, le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva possono essere espletate anche da un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, ovvero, secondo la tipologia dei lavori, da altri professionisti di cui all'articolo 9-bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio, in entrambi i casi in possesso di specifica competenza coerente con l'intervento da attuare.
  - La direzione dei lavori comprende un restauratore di beni culturali qualificato ai sensi della normativa vigente, ovvero, secondo la tipologia dei lavori, altro professionista di cui all'articolo 9-bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio. In ambedue i casi sono richiesti un'esperienza almeno quinquennale e il possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento. Tale figura all'interno dell'ufficio di direzione dei lavori, ricopre il ruolo di assistente con funzioni di direttore operativo.

E' possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo soggetto purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Solo in caso di raggruppamenti è richiesta inoltre la presenza di un giovane professionista abilitato e iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni, ai sensi dell'art. 39 dell'all. II.12, del Codice e del D.M. 263 del 02/12/2016 art. 4. Il giovane professionista deve possedere esclusivamente i requisiti generali di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice. Non è necessario che questa figura assuma responsabilità contrattuali.

I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

La negoziazione contrattuale di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice verrà formalizzata sulla piattaforma telematica SATER; il professionista per poter partcipare all'attività di selezione deve essere iscritto alla piattaforma medesima.

Art.14 Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del Codice, con scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, dopo il controllo dei requisiti posseduti.
Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale.
Se la stipula del contratto o la sua approvazione, ove prevista, non avviene nei termini fissati dai commi precedenti, per colpa imputabile alla Provincia, l'operatore economico può, mediante atto notificato alla stazione appaltante sciogliersi da ogni impegno o recedere dal contratto. In caso di mancata presentazione dell'istanza, all'operatore economico non spetta alcun indennizzo.
L'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.
Se la stipulazione del contratto non avviene entro il termine prima indicato per colpa dell'operatore economico, la Provincia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Art.15 Divieto di sub appalto e cessione del contratto

E' ammesso il ricorso al subappalto ai sensi dell'art. 119 del Codice.
È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art.16 Tutela dei lavoratori e responsabilità per inosservanze normative

In riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'Operatore economico assume gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.

L'Operatore economico si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R 62/2013, ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento. L'Operatore economico si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con decreto presidenziale n. 116 del 19/07/2021 e modificato con decreto presidenziale n. 160 del 04/09/2023, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente indirizzo: https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/codice-di-comportamento/

L'Operatore economico si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Operatore economico degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 Risoluzione del contratto

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti

dalla normativa vigente e secondo la disciplina dell'art. 122 del Codice.

Art.18 Revisione prezzi

Si riconosce la revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del Codice e dell'Allegato II.2 - bis al Codice. Il codice CPV 71300000-1 "Servizi di ingegneria" prescelto fa riferimento alla tabella D2, di cui al predetto allegato, che crea la corrispondenza tra il codice CPV e il Codice Ateco identificato con il n.71. Al momento dell'aggiudicazione verrà indicata l'ultima data disponibile degli indici pubblicati da ISTAT da prendere a riferimento per la revisione prezzi.

Art.19 Effetti del contratto

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione; gli obblighi contrattuali disciplinati dal presente capitolato sorgono dalla consegna del anticipata del contratto qualora venga posta in essere.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e non in contrasto con esso, si conviene di fare riferimento alle vigenti normative in materia.

Art 20 Spese contrattuali, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato prestazionale, con la sola esclusione dell' I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della S.A., sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- eventuali spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc… finalizzati all'espletamento della presente prestazione. Gli oneri per la sicurezza sono stati stimati pari a "0" .

Art.21 Divergenze

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

Art.22 Disposizioni finali

Per tutto quanto non disposto si fa riferimento al Codice dei Contratti, e alla restante normativa vigente in materia.